



COMUNE DI FORLÌ

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 16 Maggio 2022

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno 16 Maggio 2022 alle ore 15:30 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

N.	Cognome e nome Consigliere	Pr.	As.	N.	Cognome e nome Consigliere	Pr.	As.
1	ANCARANI VALENTINA	X		18	LASAPONARA INNOCENTE FRANCESCO		X
2	ASCARI RACCAGNI ALESSANDRA	X		19	MARCHI MASSIMO	X	
3	BAGNARA FRANCO	X		20	MASSA ELISA	X	
4	BALESTRA LETIZIA	X		21	MINUTILLO DAVIDE	X	
5	BARTOLINI DAMIANO		X	22	MORGAGNI FEDERICO	X	
6	BASSI EMANUELA	X		23	MORRA ELENA		X
7	BEDEI GIORGIA	X		24	POMPIGNOLI MASSIMILIANO	X	
8	BENTIVOGLI ALBERTO JUNIOR	X		25	PORTOLANI MARINELLA	X	
9	BIONDI LAURO	X		26	PRATI LORETTA	X	
10	BRICCOLANI SARA		X	27	RINIERI MARIA TERESA	X	
11	BRUNELLI EROS	X		28	RIVALTA ALESSANDRO	X	
12	CALDERONI GIORGIO	X		29	SAMORI' SARA		X
13	CATALANO MARCO		X	30	TASSINARI ELISABETTA	X	
14	CEREDI LORIS		X	31	ZANOTTI JACOPO	X	
15	COSTANTINI ANDREA	X		32	ZATTONI MATTEO		X
16	DOGHERIA ELIO		X	33	ZATTINI GIAN LUCA		X
17	HAFI ALEMANI SOUFIAN	X					

TOTALE PRESENTI: 23

TOTALE ASSENTI: 10

Partecipa il Segretario Generale RITA MILANESCHI.

Scrutatori i Sigg. Consiglieri BENTIVOGLI ALBERTO JUNIOR, PRATI LORETTA, RINIERI MARIA TERESA.

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri TASSINARI ROSARIA, PETETTA GIUSEPPE, MELANDRI VALERIO, CASARA PAOLA, CICOGNANI VITTORIO, CINTORINO ANDREA, BARONI MARIA PIA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente ASCARI RACCAGNI ALESSANDRA pone in discussione il seguente argomento:

OGGETTO n. 18

REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ADEGUAMENTO

In merito era stato distribuito a ciascun Consigliere il partito di deliberazione di seguito riportato.

Ai sensi dell'art. 97 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale che sarà riportato a parte nella trascrizione del dibattito della seduta consiliare, nel quale sono riportati in maniera dettagliata gli interventi succedutisi.

Il Presidente del Consiglio, Ascari Raccagni, introduce la proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio comunale concernente l'oggetto.

Successivamente il Presidente passa la parola all'Ass. Cicognani che illustra l'argomento.

Il Presidente apre poi la discussione, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio.

Dopo di che;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni e integrazioni, inerente l'istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF e, in particolare, l'art.1 comma 3, che prevede la possibilità per i comuni di disporre, con apposito regolamento, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale nella misura massima di 0,8 punti percentuali e il comma 3 bis, che prevede la facoltà di stabilire una soglia di esenzione, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

DATO ATTO CHE:

- L'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011, prevede che, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. La soglia di esenzione, di cui al c. 3 bis dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento di suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;
- Ai sensi del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, l'imposta sul reddito delle persone fisiche è determinata applicando al reddito complessivo aliquote differenziate sulla base degli specifici scaglioni di reddito individuati;

ATTESO CHE, questa Amministrazione:

- Con deliberazione consiliare n. 240/55657 del 17.12.1999 ha deciso di avvalersi, a partire dall'anno di imposta 2000, della facoltà prevista dalle norme, istituendo l'addizionale comunale all'IRPEF, cui si sono succeduti interventi modificativi con deliberazioni consiliari nn. 16/2009, 55/2015 e 109/2018 con contestuale innalzamento della soglia di esenzione, da euro 8.000,00 ad euro 15.000;

- Da ultimo, con deliberazione consiliare n. 18 del 15.03.2021 ha adottato, con decorrenza 1 gennaio 2021, le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche come di seguito riportato:
- scaglione fino a 15.000,00 euro: aliquota 0,55 per cento;
 - scaglione oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro: aliquota 0,60 per cento;
 - scaglione oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro: aliquota 0,78 per cento;
 - scaglione oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro: aliquota 0,79 per cento;
 - scaglione oltre 75.000,00 euro: aliquota 0,80 per cento;

RILEVATE le disposizioni introdotte con la L. 30-12-2021 n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, in particolare:

➤ l'art. 1 comma 2 lett. a), il quale, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 riformula l'art. 11, comma 1 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), di cui al DPR n. 917/1986, stabilendo che l'IRPEF è determinata applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili indicati nell'art. 10 del TUIR, specifiche aliquote differenziate per i seguenti quattro scaglioni di reddito, che si sostituiscono ai cinque scaglioni stabiliti dalla normativa vigente fino al 31 dicembre 2021:

- a) scaglione fino a 15.000 euro;
- b) scaglione oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro;
- c) scaglione oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro;
- d) scaglione oltre 50.000 euro.

➤ l' art.1 comma 7 prevede che *“entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche”*;

CONSIDERATO CHE:

- le modifiche agli scaglioni, introdotte dalla legge di bilancio 2022, vanno ad incidere unicamente sui redditi sopra i 50.000,00 €, per i quali risulta irrisoria la differenziazione di aliquote, attualmente adottata, con riferimento agli scaglioni di reddito interessati dalla modifica normativa;
- le simulazioni di gettito sul portale del federalismo fiscale sono attualmente possibili unicamente sui redditi dei contribuenti relativi all'anno 2019 e quindi precedenti alla crisi economica causata dall'emergenza sanitaria;

RITENUTO, pertanto, in tale contesto, di procedere ad un mero adeguamento, mirato al mantenimento del gettito attuale, con applicazione dell'aliquota dello 0,79% per i redditi relativi allo scaglione oltre i 50.000,00€, mantenendo invece inalterate le aliquote già deliberate per gli altri scaglioni, nonché la soglia di esenzione;

ATTESO CHE sono stati adottati i seguenti strumenti di programmazione dell'Ente:

- ☐ deliberazione consiliare n. 136 del 20/12/2021 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e nota di aggiornamento 2022-2024- Approvazione";
- ☐ deliberazione consiliare n. 137 del 20/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022-2024;
- ☐ deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 5/01/2022 con oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – Approvazione";
- ☐ le variazioni ai suddetti documenti intervenute in corso d'anno;

DATO ATTO che il responsabile del presente procedimento è il funzionario titolare di posizione organizzativa "Gestione Tributi";

RICHIAMATI, altresì:

- l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate, anche tributarie;
- l'art. 53, comma 16, della L. 388/2000, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i relativi regolamenti è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, se approvati entro tale termine, gli stessi hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il D.M. in data 24/12/2021, con cui il termine di approvazione del Bilancio di Previsione è stato differito al 31/3/2022, nonché da ultimo il D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022, che ha ulteriormente differito tale termine al 31/5/2022;

DATO ATTO CHE la presente deliberazione va pubblicata sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, c. 15 e 15 bis del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, c.8, del DLGS 23/2011;

VISTI i pareri favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 e successive modificazioni, dal Dirigente del Servizio Economico-Finanziario e Tributi, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente;

ACQUISITO il parere dell'Organo di Revisione;

ACQUISITO il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

Con votazione effettuata in forma palese, mediante procedimento elettronico, con il seguente esito:

Consiglieri presenti: 27 (entrati Briccolani, Ceredi, Dogheria, Morra)

- Voti favorevoli: 19
- Voti contrari: 0
- Votanti: 19
- Astenuti: 8 (Ancarani, Marchi, Prati, Calderoni, Massa, Zanotti, Hafi Alemani, Morgagni)

DELIBERA

sulla base dei riferimenti normativi e delle motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano:

1. DI MODIFICARE, con decorrenza 1 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs 360/98 e successive modificazioni, il Regolamento per l'Applicazione dell'Aliquota di Compartecipazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), come risulta dal testo allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;

2. DI INCARICARE il Servizio Economico-Finanziario e Tributi della pubblicazione del presente provvedimento secondo le disposizioni di legge.

Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere in merito, al fine di procedere agli adempimenti conseguenti, con votazione effettuata in forma palese, mediante procedimento elettronico, con il seguente esito:

Consiglieri presenti: 27 (entrati Briccolani, Ceredi, Dogheria, Morra)

- Voti favorevoli: 20
- Voti contrari: 0
- Votanti: 20
- Astenuti: 7 (Ancarani, Marchi, Prati, Massa, Zanotti, Hafi Alemani, Morgagni);

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.